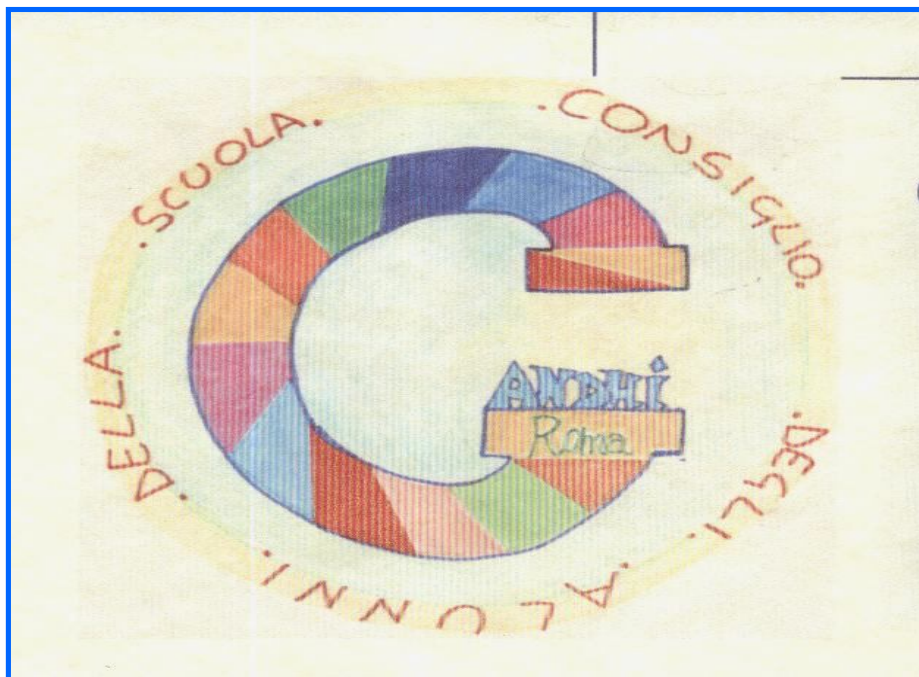




ISTITUTO COMPRENSIVO "MAHATMA GANDHI"
Via Corinaldo, 41 Roma

PROGETTO

" CONSIGLIO DEGLI ALUNNI DELLA GANDHI "



Docente referente: PROCOPIO ANNA MARIA

Anno scolastico 2013/2014

PROGETTO

“IL CONSIGLIO DEGLI ALUNNI DELLA GANDHI”



Idea di fondo

Il progetto “**Il Consiglio degli alunni della Gandhi**” nasce dall’idea di fondo che gli alunni sono componente essenziale all’interno della scuola e costituiscono la centralità dell’azione formativa che l’Istituzione scolastica mette in atto. Gli alunni hanno, quindi, pieno diritto a far sentire la loro voce, a vantaggio di una scuola più vicina a loro.

Finalità

Attivare un’esperienza a scuola per un’educazione alla convivenza democratica.

Obiettivi

- Promuovere l’educazione all’esercizio della democrazia.
- Avviare forme di partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola.
- Coinvolgere gli alunni al confronto sui problemi della scuola e del territorio.
- Ascoltare le proposte e le esigenze degli alunni attraverso un aperto dialogo tra le diverse componenti della scuola per coglierne la realizzazione.
- Valutare la fattibilità delle richieste degli alunni.
- Garantire la circolarità dei lavori del Consiglio a tutti gli alunni, predisponendo tempi e modalità all’interno delle classi, per non lasciare isolati i loro rappresentanti ma sostenerli nel loro impegno.

Procedure metodologiche e organizzative

“Il Consiglio degli alunni” è un progetto in prosecuzione, presente nell’area progettuale dell’Istituto fin dall’anno 2005/2006.

Ha rappresentato sempre tutte le classi della scuola primaria. E’ un organo riconosciuto da tutti gli alunni e da tutte le componenti dell’Istituzione scolastica.

Il recente cambiamento della scuola Gandhi, da Direzione Didattica a Istituto Comprensivo motiva la scelta di allargare il Progetto alla Scuola Secondaria di primo grado, con la partecipazione, in via sperimentale, delle classi prime.

La scelta dei Consiglieri: Ogni classe ha un suo rappresentante consigliere, scelto attraverso il criterio del sorteggio oppure liberamente a seconda della modalità scelta dal gruppo classe. E’ un punto condizionante perché la scelta non deve cadere sul “più bravo per merito o per comportamento”, ma per caso o per affinità, così come è condizionante il rispetto di un numero equo tra maschi e femmine.

Gli incontri: Il Consiglio si riunisce periodicamente in sedute plenarie, di plesso e di gruppo. Il Consiglio viene convocato per rappresentare la componente alunni in eventuali ricorrenze o manifestazioni dell’Istituto.

Numero alunni coinvolti: 42 (bambini/e ragazzi/e)

Le convocazioni: Ogni riunione è preceduta da una convocazione ufficiale, contenente l’ordine del giorno e i dati utili per lo svolgimento delle attività dell’incontro. La comunicazione, in busta chiusa, viene consegnata a ciascun consigliere nella propria classe dal personale della scuola.

Questa modalità, scelta in accordo con i consiglieri, ha più finalità:

- ✓ Coinvolgimento emozionale: nel ricevere la busta l’alunno avverte l’importanza del compito assegnato e la responsabilità di assolverlo con il massimo impegno.
- ✓ Coinvolgimento del gruppo classe: la convocazione si legge in classe, si discute secondo le modalità e i tempi che ogni classe sceglie insieme al docente; il consigliere prende nota delle proposte dei compagni.
- ✓ Coinvolgimento della famiglia: la convocazione è personale del consigliere, portandola a casa, la famiglia è informata sulle attività che il proprio figlio svolge e sulle attività del Consiglio in generale.

La sede: E’ un locale della scuola, non è fissa. Gli incontri del Consiglio si organizzano all’interno del proprio plesso, utilizzando spazi adeguati alle attività da svolgere. Gli incontri in plenaria si svolgono, a rotazione, nei cinque plessi della scuola per far conoscere ai consiglieri la realtà dei plessi e per garantire una sorta di equità nel raggiungimento della sede di convocazione, anche in virtù delle oggettive distanze tra i plessi scolastici.

Soggetti coinvolti: Per la realizzazione del progetto è necessaria la cooperazione delle varie componenti della scuola, alle quali è richiesta la partecipazione a seconda delle fasi organizzative, dello svolgimento delle attività operative, della delibera dei Documenti formulati, della pubblicizzazione dei prodotti.

Pertanto i soggetti coinvolti sono: alunni, docenti referenti, docenti del “Laboratorio del Consiglio”, docenti di tutte le classi, Dirigente Scolastico, Dirigente dei Servizi

Amministrativi, personale ATA, collaboratori scolastici, genitori, eventuali esperti.

Il Laboratorio del Consiglio: Il Consiglio è costituito da un considerevole numero di alunni impiegati in diverse attività e iniziative; per cui si è stata necessaria la formazione di un laboratorio di docenti, i quali, assieme al referente del progetto, provvedono all'organizzazione delle attività, guidano i consiglieri nelle fasi operative, accompagnano gli alunni a raggiungere la sede degli incontri, curano la documentazione.

Per garantire un'equa distribuzione, dovrebbero partecipare al "Laboratorio del Consiglio" uno o due docenti per ciascun plesso, unitamente ai docenti collaboratori e/o responsabili dei plessi. La scelta dei docenti segue il criterio della libera disponibilità (si allega l'elenco dei docenti partecipanti in quest'anno scolastico)

Finanziamenti: La realizzazione del progetto è a carico dell'Istituto Gandhi. I finanziamenti comprendono l'acquisto del materiale in dotazione ai consiglieri (cartellina, tesserino identificativo.); l'acquisto di materiale di facile consumo; la retribuzione dei docenti relativa alle ore prestate fuori dell'orario di servizio, documentate dal referente del progetto e inserite nella contrattazione del Fondo d'Istituto.

Spese previste relative all'anno scolastico 2013/2014:

- ✓ Materiale facile consumo: 100 euro circa
- ✓ Retribuzione docenti: N° ore 100 circa

Prodotto finale: Documenti redatti dal Consiglio

Modalità di pubblicazione dei risultati: E' prevista la divulgazione di ciascun lavoro prodotto dal Consiglio a tutti gli alunni, la delibera del Collegio dei docenti, l'approvazione del Consiglio d'Istituto, l'inserimento nel sito della scuola e nel Piano dell'Offerta Formativa.

Docente referente

Anna Maria Procopio